

Preghiera per la Pace
Verso il 9 maggio in cammino con i giovani
QUINTA SETTIMANA – 24.04. – 30.04. 2022 – ROMANIA

1. INTRODUZIONE E PREGHIERA INIZIALE

La convivenza pacifica, l'essere uno nella realtà multietnica e l'unione nello spirito sono tratti distintivi in Romania. Qui, nel corso del tempo, le persone hanno imparato che le diversità di ogni genere ci possono, infatti, avvicinare e che vivere in pace vuol dire riconoscere la luce sul viso del nostro prossimo, di qualsiasi cultura esso sia.

„Signore, Dio nostro, con la tua grazia e con il tuo amore per noi uomini, guarda i nostri cuori e mostraci la via verso l'unione tra di noi nel pensare e nel sentire. Custodiscici ed aiutaci ad amarci gli uni gli altri ed a fare tutto ciò che è bene per la tua pace”. (Vali Voin – giovane ortodosso)

2. PAROLA DI DIO E RIFLESSIONE

Dalla Lettera dell'Apostolo Paolo ai Romani (12, 17-21)

¹⁷Non rendete a nessuno male per male. Cercate di compiere il bene davanti a tutti gli uomini. ¹⁸Se possibile, per quanto dipende da voi, vivete in pace con tutti. ¹⁹Non fatevi giustizia da voi stessi, carissimi, ma lasciate fare all'ira divina. Sta scritto infatti: *Spetta a me fare giustizia, io darò a ciascuno il suo*, dice il Signore. ²⁰Al contrario, *se il tuo nemico ha fame, dagli da mangiare; se ha sete, dagli da bere: facendo questo, infatti, accumulerai carboni ardenti sopra il suo capo*. ²¹Non lasciarti vincere dal male, ma vinci il male con il bene.

Parte del messaggio del Santo Padre Giovanni Paolo II, in occasione della giornata mondiale della pace, il 1° gennaio 2005:

„Ho scelto come tema per la Giornata Mondiale della Pace 2005 l'esortazione di san Paolo nella Lettera ai Romani: « *Non lasciarti vincere dal male, ma vinci con il bene il male* » (12, 21). Il male non si sconfigge con il male: su quella strada, infatti, *anziché vincere il male, ci si fa vincere dal male*.

La prospettiva delineata dal grande Apostolo pone in evidenza una verità di fondo: la pace è il risultato di una lunga ed impegnativa battaglia, vinta quando il male è sconfitto con il bene. Di fronte ai drammatici scenari di violenti scontri fratricidi, in atto in varie parti del mondo, dinanzi alle inenarrabili sofferenze ed ingiustizie che ne scaturiscono, l'unica scelta veramente costruttiva è di *fuggire il male con orrore e di attaccarsi al bene* (cfr Rm 12, 9), come suggerisce ancora san Paolo.

La pace è un bene da promuovere con il bene: essa è un bene per le persone, per le famiglie, per le Nazioni della terra e per l'intera umanità; è però un bene da custodire e coltivare mediante scelte e opere di bene. Si comprende allora la profonda verità di un'altra massima di Paolo: «*Non rendete a nessuno male per male*» (Rm 12, 17). L'unico modo per uscire dal circolo vizioso del male per il male è quello di accogliere la parola dell'Apostolo: «*Non lasciarti vincere dal male, ma vinci con il bene il male*» (Rm 12, 21). [...]

Volgendo lo sguardo all'attuale situazione del mondo, non si può non constatare un impressionante dilagare di *molteplici manifestazioni sociali e politiche del male*: dal disordine sociale all'anarchia e alla guerra, dall'ingiustizia alla violenza contro l'altro e alla sua soppressione. Per orientare il proprio cammino tra gli opposti richiami del bene e del male, la famiglia umana ha urgente necessità di far tesoro del *comune patrimonio di valori morali* ricevuto in dono da Dio stesso. Per questo, a quanti sono determinati a vincere il male con il bene san Paolo rivolge l'invito a *coltivare nobili e disinteressati atteggiamenti di generosità e di pace* (cfr Rm 12, 17-21). [...]

Di fronte ai tanti drammi che affliggono il mondo, i cristiani confessano con umile fiducia che solo Dio rende possibile all'uomo ed ai popoli il superamento del male per raggiungere il bene. Con la sua morte e risurrezione Cristo ci ha redenti e riscattati « a caro prezzo » (1 Cor 6, 20; 7, 23), ottenendo la salvezza per tutti. Con il suo aiuto, pertanto, è possibile a tutti vincere il male con il bene. (https://www.vatican.va/content/john-paul-ii/it/messages/peace/documents/hf_jp-ii_mes_20041216_xxxviii-world-day-for-peace.html)

3. SULLA PACE

- ❖ Quando Gesù è davvero conosciuto ed ascoltato, allora scende la pace nei cuori, nelle famiglie, nel Paese e nel mondo." - IPS Justinian Chira, Arcivescovo, Chiesa Ortodossa Rumena (1921 – 2016)
- ❖ Chi non fa, prima di tutto, pace con sè stesso e con gli uomini, non può arrivare neanche alla pace con Dio. - Ion Untaru, poeta contemporaneo
- ❖ Abbraccia le persone addolorate, conforta le piaghe della confusione e chiama tutti alla Pace. Chiamali a ciò che sono davvero. Parla a loro nella lingua della Pace e così farai nascere in loro la Pace. - Cătălin Manea, autore contemporaneo
- ❖ Gli operatori di pace sono coloro che amano tanto la pace da non temere di intervenire nei conflitti per procurarla a coloro che sono in discordia. Può essere portatore di pace chi la possiede in sè stesso. Occorre essere portatore di pace anzitutto nel proprio comportamento di ogni istante, vivendo in accordo con Dio e la sua volontà. (Chiara Lubich, Parola di Vita nov. 2021)

4. INVOCAZIONI „Signore, donaci la Tua pace!”

O Dio, donaci la luce della sapienza per scegliere e cercare sempre la pace nei nostri cuori, quella pace che Tu ci hai lasciato, perchè la donassimo poi ai nostri fratelli. (Ruxandra C. – una giovane greco-cattolica)

Signore, in questi tempi, mentre sembra che siamo sempre più lontani gli uni dagli altri, fa che possiamo rimanere vicini, per Te ed in Te, gli uni agli altri. Donaci di crescere nell'amore, con Te fra di noi, aiutaci a cacciar via ogni male dai nostri cuori, ad aiutare quelli in difficoltà ed a promuovere la pace tra di noi, giorno per giorno. (Oana B. – una giovane ortodossa)

Gesù, Ti preghiamo per la pace tra le Chiese, aiutaci a non guardare l'orgoglio umano, ma a lavorare sempre per compiere il Tuo desiderio: „Che tutti siano uno”. (Zsolt V. – un giovane romano-cattolico)

5. PREGHIERA FINALE

O Dio, nostro Signore, illumina i nostri cuori e la nostra mente, per poter riconoscere tutta la Tua grandezza e bellezza. Fa che la Tua pace, che supera ogni intelligenza, ci inondi i cuori, ci vivifichi nello spirito. Imploriamo il dono della Tua pace per questa città, per questo paese, per tutto il mondo! Ti rendiamo grazie per tutto! Amen! (Timeea Pîs – una cristiana battista)

Quando la tristezza mi riempie
il cuore,
Quando sono a terra
schiacciata,
In Te trova pace e serenità
La mia anima travagliata.

Quando mi inondano scuri
affanni
E non posso fare un passo
ancora,
Mi avvolge dal cielo la Tua pace
Ed inonda tutto il mio essere.

Che dono avere un Padre!
Che dono poter sperare,
Che in questo mondo
crudel
E' Gesù che la pace ci da!
(Adelina Paşolea – una
cristiana pentecostale)